

LUNEDÌ 01 NOVEMBRE 2021

Lettere smarrite a Roma? Ora i comitati ci riprovano

Rimane ancora aperto il «giallo» delle richieste di incontro inviate da più parti, nei mesi scorsi, al ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, misteriosamente «scomparse». Secondo gli uffici del Mite, infatti, agli atti risulta pervenuta «solo la lettera inviata dalla Provincia di Brescia il 12 luglio» (che, in realtà, era già il sollecito a una richiesta precedente). «Sicuramente - scrive il capo della Segreteria Fulvio Mamone Capria - in quel periodo, con l'imminente G20 Ambiente a Napoli, le numerose richieste di incontro con il ministro hanno avuto una certa difficoltà ad essere evase». Insomma, il depuratore del Garda non figurava tra le priorità del ministero e del Governo. «L'altro ieri abbiamo re-inoltrato quella spedita a suo tempo - spiega Marco Apostoli, uno dei portavoce del presidio di protesta allestito dal 9 agosto davanti al Broletto -: questa volta non l'abbiamo indirizzata al ministero, ma direttamente a Roberto Cingolani. Speriamo non si perda ancora nei meandri del palazzo». L'obiettivo è ottenere un appuntamento per spiegare al ministro le ragioni del no alla nomina del commissario e alle sue scelte sul progetto del depuratore. C.Reb.

